



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

Mo2 N. 668

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 12 luglio 2021

Al Dott. Antonio Mazzeo
Presidente del Consiglio Regionale
della Toscana

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

12 LUG. 2021

N. 11003 / 2 18 1

Mozione ai sensi dell'art. 175 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale

Oggetto: Sulla necessità di barriere acustiche nella costruzione della terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto da Bagno a Ripoli a Incisa Val d'Arno

Proponente: Silvia Noferi – Movimento 5 Stelle

Premesso che:

- è in fase di realizzazione la terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto che va da Bagno a Ripoli ad Incisa Val d'Arno e nelle scorse settimane sono iniziati i lavori di disboscamento prope-
deutici alle opere di scavo e messa in opera del sedime stradale, lavori che hanno comportato
e comporteranno il taglio di numerosi alberi nel tratto adiacente all'abitato di Troghi, della
frazione di Cellai e di tutte le località che arrivano fino a Incisa (San Donato in Collina, Tro-
ghi, Cellai, La Felce, Le Valli, Il Burchio, Palazzolo) per un totale di circa 4.500 abitanti
(senza contare i turisti che arrivano durante l'estate);
- l'eliminazione di questa barriera naturale contro il rumore prodotto dal transito dei mezzi, sta
comportando, ancora prima dell'ampliamento delle rete autostradale, un ragguardevole au-
mento ed impatto acustico sugli abitanti delle frazioni citate e sulle case che si trovano nella
campagna di quel tratto, comprese quelle delle colline che corrono lungo l'autostrada;
- data la particolare conformità morfologica del territorio in quel tratto, una specie di gola fra
due file di colline talvolta sfalsate, il cui rumore non può essere smorzato dalla presenza degli alberi
e della vegetazione, non diminuisce con l'allontanarsi dalla fonte emittente, ma talvolta viene
addirittura amplificato per un fenomeno riflettente, tanto da investire anche abitazioni situate
a molta distanza, soprattutto se più in quota rispetto al sedime autostradale;



- per la realizzazione della terza corsia della A1 sono stati fatti numerosi espropri e negli anni, i tecnici di Autostrade hanno sempre risposto alle numerose lettere degli abitanti che le barriere sarebbero state messe solo se si fosse verificato un reale e sostanziale aumento del rumore, senza di fatto dare garanzie; a tal proposito sarebbe auspicabile come regola, che laddove si siano abbattuti e/o si abbattano alberi e vegetazione, si provveda sempre e comunque a predisporre tali barriere;
- la zona in questione riveste un notevole pregio naturalistico e agricolo ed oltre ai piccoli paesini caratteristici, essa conta numerose aziende agricole, strutture ricettive (agriturismi e bed & breakfast) e perfino un campeggio molto frequentato nei mesi estivi, tutti elementi che richiamano turisti e clienti con conseguente indotto anche per i piccoli negozi e ristoranti del luogo;
- grandi barriere acustiche sono già state impiantate nel tratto che coinvolge il Comune di Bagno a Ripoli, osservabili nel tratto che costeggia la frazione dell'Antella ivi compreso l'ospedale di Ponte a Niccheri. Tali barriere ripristinano uno stato di relativa quiete, nonché attenuano (non come le barriere arboree) anche l'inquinamento veicolare, rendendosi per questo indispensabili;
- la popolazione ha raccolto 500 firme a sostegno dell'oggetto di questa mozione.

Considerato che l'aumento del rumore è già reale ancora prima della realizzazione della terza corsia dell'autostrada, possiamo ipotizzare che lo sarà ancora di più una volta terminata l'opera e potrebbe seriamente penalizzare la popolazione e le sue attività produttive, per questo la sottoscritta consigliera regionale

Impegna il Presidente e la Giunta

ad attivarsi presso la società Autostrade S.p.a. perché, nel tratto indicato in premessa, provveda a procedere per lotti nella costruzione della terza corsia dell'autostrada A1, sia nel taglio degli alberi che nell'impianto di adeguate barriere acustiche man mano che procedono i lavori, evitando di tagliare gli alberi, che finora hanno protetto i territori dal rumore, troppo in anticipo rispetto all'inizio e alla conclusione della realizzazione della terza corsia.

La consigliera regionale

Silvia Noferi